

# APPROCCIO SEMPLIFICATO PER RESTAURI MULTIPLI DI II CLASSE IN COMPOSITO

Attraverso protocolli operativi standardizzati, materiali di alta qualità ed un ampio isolamento con la diga di gomma è possibile eseguire più restauri diretti durante un unico appuntamento, ottimizzando i tempi sia per il clinico che per il paziente.

Un paziente di 29 anni, si sottopone alla mia attenzione riferendo sintomi descritti come ipersensibilità dentinale. Durante la visita clinica vengono riscontrate tre lesioni cariose interprossimali, confermate dall'indagine radiografica, a carico degli elementi 35,34,44.

Una volta isolati gli elementi dentari con diga di gomma, vengono eliminate le lesioni cariose e preparate le cavità avendo cura di proteggere la cresta marginale degli elementi adiacenti. I box vengono poi rifiniti attraverso l'uso di striscette abrasive e dischi abrasivi.

Vengono selezionate le matrici sezionali e cunei adeguati al fine di ricreare una corretta anatomia interprossimale, applicati gli anelli separatori in modo da ottenere un punto di contatto serrato e minimizzare il rischio di food-impact quindi carie secondarie e infiammazione parodontale.

Le creste marginali vengono ricostruite utilizzando una minima quantità di composito flow (Visalys® Flow A2) e una adeguata massa di composito (Visalys® Fill A2) al fine di evitare la formazione di bolle o gap tra lo smalto del dente ed il restauro. È di fondamentale importanza fotopolimerizzare quest'area per un tempo adeguato e dirigere la luce in modo corretto essendo l'area del restauro più critica e delicata.

Viene apposto uno strato di composito fluido (Visalys® Flow A2) sul fondo della cavità e vengono rimossi anelli e matrici al fine di garantire all'operatore una migliore visibilità durante le fasi di stratificazione e modellazione.

Vengono ricostruiti dapprima le porzioni vestibolari e poi quelle linguali utilizzando delle masse di composito A2 (Visalys® Fill).

Terminati i restauri, gli eccessi di composito vengono asportati attraverso l'uso di dischetti abrasivi e manipolo reciprocante con inserti dedicati alla rifinitura dei restauri.

Una volta rimossa la diga di gomma, viene eseguito un controllo oclusale con cartine di articolazione dello spessore di 8 micron, i precontatti eliminati con una fresa diamantata a grana media/fine.

Attraverso gommini per la lucidatura e brillantatura i restauri vengono finalizzati. Infine con un filo interdentale viene testata la qualità dei punti di contatto con gli elementi adiacenti e verificata l'assenza di ruvidità o eccessi di composito nell'area interprossimale.

L'utilizzo di compositi aventi una consistenza ideale per la stratificazione consentono di abbattere i tempi durante la modellazione e realizzare facilmente la corretta anatomia dentale. Inoltre grazie al mimetismo di Visalys® Fill è spesso possibile realizzare il restauro utilizzando un'unica massa di composito. La superficie del materiale essendo estremamente lucidabile garantisce risultati eccellenti in pochi passaggi semplificando l'attività del clinico.

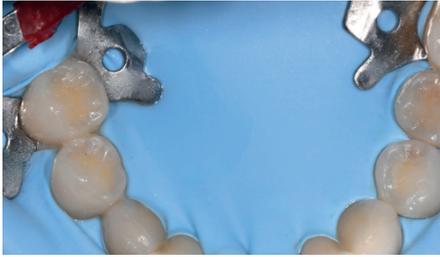


Fig. 1: diga di gomma posizionata



Fig. 2: protezione dei denti adiacenti

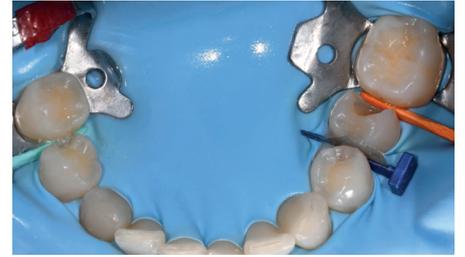


Fig. 3: preparazione della cavità



Fig. 4: preparazione della cavità



Fig. 5: sistema matrice-anello



Fig. 6: realizzazione delle creste marginali



Fig. 7: restauri prima della rifinitura



Fig. 8: restauri dopo la rifinitura



Fig. 9: restauro dopo la rimozione della diga di gomma



## DR. ELIO BOSCHETTI

- Laurea con lode e menzione speciale presso Università degli Studi di Cagliari
- Master in Clinical Dentistry Orthodontics (United Campus of Malta HEI Foundation)
- Socio effettivo Amici di Brugg
- Specialista in Ortognatodonzia
- Membro certificato ESCD (European Society of Cosmetic Dentistry)
- 2014 Researcher, Faculty of Dentistry, McGill University, Montreal, Canada
- 2015–18 Tutor Clinico, C.so di Laurea in Odontoiatria e P.D., Università di Cagliari.
- 2018–20 Docente, Corso di Perfezionamento in Restaurativa, Università di Foggia
- 2019/22 Istruttore, corsi Restauri Diretti e Indiretti Q&O, Dr Luca Tacchini.
- Dedicata la propria attività clinica alla Restaurativa ed Ortodonzia
- Libero professionista in Vicenza, Brescia e Firenze
- Relatore di corsi e conferenze in Italia e all'estero